



La cripta

La cripta della Basilica di San Sossio, oggi trasformata nel Museo Sansossiano di arte sacra, si sviluppa sotto la chiesa lungo tutta la lunghezza della navata centrale.

Essa custodisce le decorazioni della Basilica precedenti l'incendio del 1945: frammenti lapidei dei tre altari settecenteschi, lapidi e iscrizioni che testimoniano la lunga storia dell'edificio.

La Pinacoteca Sansossiana

La Pinacoteca è ubicata in alcuni ambienti posti sul lato destro della Basilica e ospita argenti, tele e tavole dal XV al XVIII secolo.



Le porte bronzee

Lo scultore Eduardo Filippo è l'autore delle nuove porte bronzee.

I rilievi del Portale Principale narrano alcuni epidosi della vita di San Sossio, in una successione di 10 riquadri.

I due portali laterali, invece, sono dedicati a San Severino (portale sinistro) e Santa Giuliana (portale destro), e utilizzano uno linguaggio più semplice ed essenziale rispetto al Portale Principale.



CONTATTI:
Basilica Pontificia San Sossio

P.zza Umberto I, 80027
Frattamaggiore NA

+39 081 3793340



Liceo Scientifico e
Linguistico Statale
“Carlo Miranda”



Introduzione al complesso basilicale

La chiesa di S. Sossio è il principale sito monumentale del Comune di Frattamaggiore, anticamente conosciuta come 'Santa Maria degli Angeli e San Sossio'.



Il complesso è il risultato di diverse trasformazioni ed ampliamenti attuati nel corso dei secoli.

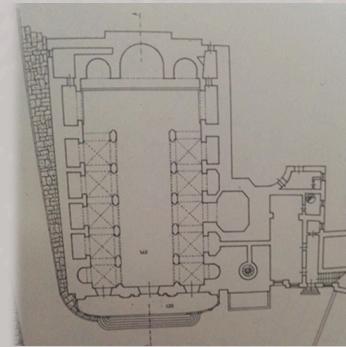
Il suo impianto originario risale al X secolo, ma è stato rimaneggiato alla fine del XIV secolo e poi nel Cinquecento, quando la chiesa fu ricostruita a tre navate con l'aggiunta del transetto. Nel corso del Settecento l'edificio è stato oggetto di restauri e di un generale ammodernamento in stile barocco.

Si accede alla Basilica attraverso una imponente scalinata in piperno.

La facciata è ripartita orizzontalmente in due registri e verticalmente in tre settori. Il registro superiore presenta un grande finestrone centrale e due nicchie laterali contenenti le statue dei Santi Patroni di Frattamaggiore: San Sossio e Santa Giuliana.

Corona la facciata un elegante fastigio in stile barocco.

L'interno e l'abside



La chiesa di S. Sossio presenta un impianto planimetrico a croce latina commissa coperta da capriate lignee di epoca trecentesca. Lo spazio si articola in una navata centrale e due navate laterali con cinque cappelle per lato. Le navate sono separate da pilastri in piperno, a cui sono addossate semicolonne che sorreggono archi a tutto sesto.

Sul fondo della navata si apre l'abside, decorata con un maestoso mosaico e preceduta da un arco trionfale a tutto sesto cui è sospeso un Crocifisso.

Il mosaico absidale rappresenta la "Gloria della Vergine": la Madonna è rappresentata con il bambino in una mandorla di luce, circondata da sei angeli. Ai lati sono raffigurati Santa Giuliana e S. Nicola di Bari (in piedi), San Sossio e San Giovanni Battista (inginocchiati).



Il Fonte Battesimale



Nella prima cappella a sinistra si ammira il Fonte Battesimale realizzato nel XV secolo.

Sullo sfondo, una tela con il Battesimo di Cristo concorre allo sviluppo del tema del Battesimo.

Il Cappellone

Nella terza campata della navata destra si apre il Cappellone dedicato al Santo, riccamente decorato con stucchi dorati, lanterne in argento e marmi preziosi, dove sono custodite le reliquie dei Santi Sossio e Severino.

Sulle pareti laterali sono collocate due tele di Francesco Saverio Altamura dedicate ai due Santi: quella a sinistra raffigura l' "Incontro di San Sossio e San Gennaro", quella a destra raffigura "San Severino sulle rive del Danubio" mentre riceve le reliquie di S. Giovanni Battista.

Sull'altare principale è collocata una tela dipinta da Federico Maldarelli che raffigura "La sepoltura di San Sossio".

